



# PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI Senza Pudore

*In un villaggio viveva un pastore che di notte doveva fare la guardia alle pecore. Si divertiva a fare uno scherzo: mentre le altre persone erano a dormire egli cominciava a gridare: "Al lupo, al lupo!" Così tutti si svegliavano e accorrevano per aiutarlo. Ma dopo il pastore burlone rivelava che era stato tutto uno scherzo. Questo scherzo continuò per parecchi giorni, finché una notte il lupo arrivò veramente. Il pastore cominciò a gridare: "Al lupo, al lupo!". Ma nessuno venne ad aiutarlo perché tutti pensarono che fosse il solito scherzo. Così il lupo si mangiò tutte le pecore (Esopo).*

Palermo, 25 febbraio 2009

Dopo avere ripetutamente tentato di affossare le progressioni economiche orizzontali (senza riuscirci), adesso alcuni sindacati confederali, nel tentativo di rifarsi un'improbabile verginità, tentano di appropriarsi dei risultati sindacali ottenuti dai sindacati autonomi spacciandosi come "padrini" delle progressioni orizzontali fortemente osteggiate proprio da loro. Un dato, infatti, è certo: se non vi fosse stata la reazione indignata di CGIL e CISL, che per bocca dei loro segretari confederali Tripi e Mezzio denunciarono alla stampa ("Il Sole 24 ore", e "Libero" del 23 marzo 2008) che le progressioni orizzontali rappresentavano una manovra clientelare in vista delle elezioni che non rispettava nessun reale aumento di produttività, avremmo avuto l'aumento dovuto (e relativi arretrati) già ad aprile 2008 con l'applicazione del contratto economico. Ma le dichiarazioni stampa (a seguito alle quali il quotidiano Libero ci definì addirittura "papponi") di CGIL e CISL costrinsero il governo regionale a proporre il meccanismo della graduatoria, con lungaggini burocratiche ed inconvenienti che questa procedura ovviamente comporta. E se è vero che "il lupo perde il pelo ma non il vizio", **la CISL ha continuato a creare problemi: l'ultimo, durante la seduta del 3 febbraio 2009 presso l'Assessorato alla Presidenza in cui il rappresentante della CISL, anziché dare immediatamente il proprio assenso al progetto obiettivo per definire celermente le graduatorie, ha dichiarato (pagina numero 6 del verbale) che "la Cisl si riserva di dare il proprio assenso entro domani a seguito di lettura del progetto" innescando un gioco al rialzo con qualche altra sigla caduta nel tranello per gareggiare a "chi la spara più grossa".** Ma, al di là delle parole scritte sui volantini di proclama proprio da chi ci ha condotto sino a questo punto, fortunatamente esiste una realtà diversa: infatti, **il dirigente generale uscente dal Dipartimento del Personale, prof. Gaspare Lo Nigro**, a cui va tutta la nostra riconoscenza come sindacati e come lavoratori per il lavoro svolto nei mesi in cui ha diretto ad interim il Dipartimento del Personale, prima di lasciare l'incarico, **con nota protocollo PG/2009/28175 del 17 febbraio 2009, ha dato seguito all'accordo "sottoscritto con i sindacati in data 3 febbraio 2009" (quindi, come risulta dal verbale a pagina 6, senza la firma della CISL arrivata solo successivamente) chiedendo all'Aran Sicilia, fra l'altro, l'attribuzione di risorse aggiuntive al fine di velocizzare il progetto proprio come richiesto espressamente da Cobas/Codir e Sadirs (vedi pagina 5 del verbale di contrattazione in questione).** E' questa la semplice e riscontrabile verità!

**Meditate, gente, meditate!!!**

---

SEGRETERIE REGIONALI SICILIA

COBAS-CODIR - Via Cilea, 11 - PALERMO - Tel. 091/6824399 - Fax 091/6834432  
S. A. Di. R. S. - Via Leonardo Da Vinci, 94 - PALERMO - Tel. 091/6823824 - Fax 091/682306